



Una edizione speciale per permettere di godere in sicurezza dello straordinario patrimonio d'arte e natura del nostro Paese. **PRENOTAZIONE ON LINE OBBLIGATORIA** fino ad esaurimento posti e non oltre le ore 15 di venerdì 26 giugno.

[Italia mi piaci](#)

Nelle settimane di lockdown la bellezza dell'Italia ci è mancata, ma ora è giunto il momento di tornare a scoprirla, in sicurezza. Perché la visita dei luoghi straordinari del nostro Paese possa

continuare ad essere un'esperienza gioiosa e serena per questa edizione speciale delle Giornate FAI abbiamo scelto di accompagnarvi alla scoperta di luoghi all'aperto che permettano di rispettare il necessario distanziamento sociale, organizzando le visite su prenotazione obbligatoria da effettuare solo online **a partire dal 23 giugno**.

**Le prenotazioni saranno aperte fino ad esaurimento posti e non oltre le ore 15 di venerdì 26 giugno.**

Settimane di lockdown senza potere godere delle bellezze d'Italia: per recuperare, il FAI Fondo Ambiente Italiano propone la speciale edizione delle sue Giornate, ribattezzate quest'anno Giornate Fai all'aperto, il 27 e 28 giugno.

Concentrate sui luoghi aperti che si possono visitare in sicurezza e in ottemperanza alle norme anti-Covid, le visite a numero chiuso vanno prenotate entro il 26/06 su **[www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)**

Visibili alberi monumentali, parchi, orti botanici, giardini privati, boschi e tutto il verde tricolore tutelato dal FAI.

Impossibile raccontare gli oltre 200 luoghi delle Giornate all'Aperto. Ma ci sono delle chicche: tra gli alberi a Ferrandina (MT) c'è il Patriarca degli olivi, 8 metri di diametro: a Curinga (CZ) il Platano di Vrisi, 18m di diametro. A Longarone una sequoia alta 66 metri e vecchia 160 anni, sopravvissuta al disastro del Vajont.

A Villa Massargia (NU) l'Orto Grande: 700 alberi medievali affidati ognuno a una famiglia locale. A Sasso di Castalda (PZ) il Faggio di San Michele, il primo a mettere foglie ogni primavera.

